

Spiaggia libera da tutto esaurito

Controlli di forze dell'ordine e volontari da Nord a Sud. In campo anche i droni e i quad. Nonostante il tempo incerto, tanti romani hanno scelto di trascorrere il weekend al sole. **MASSIMILIANO GOBBI**

Nonostante il tempo non sia stato dei migliori, con raffiche di vento improvvise e sole ad intermittenza, sono molti i romani che nella giornata di ieri hanno scelto di trascorrere una giornata in riva al mare nel primo weekend di fase 3. In gran parte della costa, c'è stata una buona affluenza di famiglie in molti stabilimenti balneari, con alcune spiagge libere che hanno raggiunto addirittura il limite massimo dei posti a disposizione in base alle ultime vigenti norme anti Covid-19. E questo il caso della spiaggia

Limone al Lido di Ostia Ponente, dove nel primo pomeriggio, il sito - seapassroma.it - ha registrato il tutto esaurito, con il bollino rosso. Ottima anche la presenza nella spiaggia «Gialla» e «Hakuna Matata» dove l'affluenza per poco non ha raggiunto il limite massimo consentito. Anche se non è stata una giornata da record, il dispositivo dei controlli delle forze dell'ordine, della guardia costiera e della polizia locale di Fiumicino e del X Municipio di Roma, ha funzionato alla perfezione. Molti i controlli, con un occhio di riguardo alla formazione di assembramenti e movide serale. Grazie alla grande task force messa in campo lungo tutta la costa, sono state rispettate un po' ovunque le dovute distanze di sicurezza. A Fiumicino, nel fine settimana, sono arrivati anche due quad che l'associazione Misericordia ha messo a disposizione per la vigilanza delle spiagge libere. I mezzi, si sono agevolmente mossi



in tutto il tratto di arenile, spostandosi tra le dune di sabbia e il bagnoasciuga in continuazione per verificare il rispetto delle norme a tutela della salute pubblica. In supporto, inoltre, anche 100 volontari che ogni giorno, dai varchi degli arenili in gestione al Comune, permettono a chi vuole trascorrere qualche ora sulla spiaggia di farlo in sicurezza e tranquillità. L' amministrazione guidata dal sindaco Esterino Monti non ha abbassato la guardia rispetto ai rischi di contagio da coronavirus. Per questo ha attuato misure straordinarie per garantire la distanza di sicurezza e l' osservanza delle misure per evitare che il virus si diffonda nuovamente. Oltre ai tanti volontari e ai quad, ha utilizzato anche il drone della protezione civile, uno strumento molto importante soprattutto per i tratti più lunghi di spiagge libere, difficili da sorvegliare a piedi. Spostandoci più a sud del litorale romano, a Nettuno per la prima volta sono state riaperte le spiagge libere. Grazie ad una revoca dell' ordinanza, tante famiglie hanno approfittato del mezzo passo indietro del primo cittadino per prendere il primo sole della stagione. Boom di presenze anche ad Anzio e Torvaianica dove molti stabilimenti sono riusciti ad aprire, in tempi record, dopo la violenta mareggiata e tromba d' aria che ha colpito l' intera zona in settimana. Quasi tutti i lidi più colpiti sono riusciti a sistemare al meglio ombrelloni, lettini e cabine e rendere le attività accessibili ai clienti. Alcuni, hanno addirittura potenziato i loro servizi offrendo alla clientela la possibilità di utilizzare degli inediti lettini matrimoniali, larghi 85 cm, molto apprezzati dalla clientela, come allo stabilimento Bagni Stella di Tor San Lorenzo. «Ci siamo messi subito al lavoro e abbiamo sistemato le nostre spiagge in tempi record - dice Fabrizio Miola, gestore dello stabilimento Da questo weekend abbiamo potenziato i nostri servizi mettendo a disposizione della clientela letti a due piazze in alluminio con tessuto antisudorazione, un prodotto innovativo che sta riscontrando molto successo».